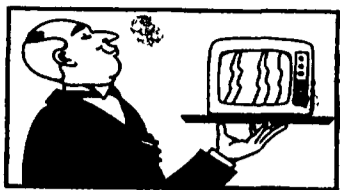


24 ORE

GUIDA RADIO & TV



TV DONNA (Telemontecarlo, 16.45). L'unico quotidiano rosa oltre alla Gazzetta dello Sport. Consigli per la casa, attualità leggera, ricette. Ospite di oggi Alberto Bevilacqua, quasi uno scrittore per signore.
BELLEZZA SELVAGGIA (Raitre, 18). Terza puntata in compagnia dei documentari di Frédéric Rossif. Stavolta vedrete Yellowstone.
LA MACCHINA MERAVIGLIOSA (Raiuno, 18.45). Ultima tappa, il cuore. Si riconclude così il viaggio di Piero Angela dentro il corpo umano.
TRAFFIC (Raidue, 20.30). Seconda puntata antidroga della seconda rete. Prima un nuovo capitolo del film tv centrato sulle indagini della polizia di Amburgo, poi la serata in diretta da Firenze «Amico mio» (vedi sotto).
TELEMIKE (Canale 5, 20.45). Torna il quiz di Bongiorno, l'ineffabile, accompagnato quest'anno, da Vittorio Sgarbi. Al «critico» d'arte è riservata una rubrica fissa nella quale commenterà i fatti d'attualità. Siete avvisati.
AMICO MIO (Raidue, 22.10). Il peggio della Firenze formato cartolina in questo programma ideato da Michele Guardì. Si passa da una sfilata dei gioielli storici presenti nella collezione di Palazzo Pitti a un collegamento con il giardino di Boboli dove Giorgio Albertazzi declama i versi di Lorenzo il Magnifico.
ZEUS (Raiuno, 22.25). Ovvero la mitologia raccontata a chi legge poco, come spiega l'ideatore nonché protagonista del programma Luciano De Crescenzo. Le avventure degli dei raccontate in tv. Sarebbe una bella idea, non fosse per De Crescenzo. Nel capitolo di stasera tocca comunque a Prometeo.
CARI GENTORI (Retequattro, 23). Sandrocchia torna in tv nel ruolo che fu di Enrico Bonaccorti. Quiz-scontro fra genitori e figli. Si promettono lacrime senza sangue.
PARLAMI D'AMORE MARIÙ (Raiuno, 23). Rossellini gli offre il ruolo protagonista nel Generale Della Rovere, il rapporto con Zavattini si incrina, sul fronte privato le cose si complicano tremendamente. Nella sesta puntata del programma-biografia su Vittorio De Sica, vediamo il grande attore e regista alle prese con la sua «doppia famiglia»: da una parte Maria Mercader e i due figli, dall'altra Giuditta Rissone. «Un uomo affascinante incapace, nella vita privata, di profonda chiarezza» racconta la figlia Emi. La trasmissione è curata da Mariela Sellari.
MAURIZIO COSTANZO SHOW (Canale 5, 23). C'è anche il regista di «Crack», Giulio Base, tra gli ospiti del salotto. Ancora, il poeta Valentino Zeichen, la psicologa Maria Rita Parisi, Stefano Zecchi docente di estetica.
MONTREUX ROCKS (Telemontecarlo, 23.50). Sting dice che il rock è una nullità? Bene, eccovi una indigestione di rock. Nella scaletta proposta da Telemontecarlo per stasera, alcuni tra i più qualificati rappresentanti del genere a partire da Toto, gruppo americano «easy listening» che presenta due brani, «Rosanna» e «Africa». A seguire, Bonnie Raitt che rivisita blues e rock songs d'autore. Ancora, Gianna Nannini, il pop sinfonico dei Moody Blues, Jimmy Cliff, i Kid Creole and the Coconuts e per finire, guarda un po', Sting.
RADIOTRE SUITE (Radiotre, 21). Stasera tocca alla Thais. Sarà la «comédie lirique» tratta da Anatole France la protagonista odierna del programma curato da Stefano Geraci. Ogni sera uno spettacolo musicale diverso, registrato nei principali teatri europei. Fa da cicerone al microfono Michele Dall'Ongaro.
(Roberta Chiti)

Al Mediasat di Riva del Garda è stata ieri la volta della Fininvest che ha presentato i palinsesti delle sue due reti più importanti

Giorgio Gori, direttore di Canale 5 ha parlato di sentimenti e famiglie Carlo Freccero ha fatto uno show su «vampiri, marmellate e villaggi»

Italia 1, la tv dei replicanti

Alla rassegna di Riva del Garda, nata per presentare i palinsesti, si parla ormai solo di politica. Giorgio Gori, direttore di Canale 5 (che ieri ha conquistato l'Auditel con Paperissima, seguita da oltre 7 milioni di persone) e Carlo Freccero, di Italia 1, che promuove in tv l'ermafrodito Eva Robin's e vorrebbe Michele Santoro al fianco di Giuliano Ferrara: due idee diverse, quasi contrapposte, di fare televisione.

DAL NOSTRO INVIATO MARIA NOVELLA OPPO

RIVA DEL GARDA. Il Mediasat doveva essere un tranquillo luogo di riflessione sul futuro prossimo della tv. Invece sta diventando un tranquillo week end di paura. Il programma di Mediasat diventa esso stesso un palinsesto che anzitutto non contempla più il vuoto e poi ruota continuamente su se stesso mordendosi la coda. Nei giorni scorsi si è raccontata e annunciato Carlo Freccero, direttore di Italia 1. Ieri Freccero è arrivato e ha finalmente «detto» la sua tv, quella «realtà parallela», quella «marmellata» indifferenziata che la tv in genere rischia di diventare, e già diventata. Una tv che vampirizza se stessa, come spiega meglio di ogni discorso il Bloed di Enrico Ghezzi. In questa situazione - dice Freccero - non possiamo pretendere di lanciare messaggi; siamo produttori di materiali televisivi che a loro volta si riproducono. Non si possono fare discorsi definitivi, organizzati, compiuti in tv. Il discorso è solo frammentario e più il villaggio è globale, più i contenuti sono regionalistici. La tv è soprattutto radio: ci tengo moltissimo al mio programma sportivo della domenica pomeriggio, dove non si vede neanche un goal. Prego i colleghi della Rai di lasciarlo fare. È un programma «godardiano». E ancora: «Gli intervalli pubblicitari sono i siparietti brechtiani nell'emporio della tv commerciale. Servono a far capire che stiamo facendo tv. Adoro Chi



Giorgio Gori, direttore di Canale 5, ha presentato a Riva del Garda i nuovi palinsesti

Tmc, oasi per videoesausti

RIVA DEL GARDA. Che cos'è Telemontecarlo? Terzo polo montano o piccola tv monegasca? Emanuele Milano, il direttore venuto a Riva del Garda per il Mediasat è stato prudente e serafico, forse anche perché intanto infuriava la butera Rai e, per una volta, la cosa non lo coinvolgeva più di tanto. E perciò, evitando le definizioni ideologiche alle quali molti si sono invece abbandonati, ha semplicemente parlato di «tv sorridente». Laddove, come si sente dire, la tv diventa una «marmellata» indistinguibile e la volgarità dilaga. Tmc vuol essere un rifugio per tutti quelli che non ne possono più. Ecco perciò la scelta di volti rassicuranti e amici. Ecco il ritorno di tante facce bonarie della tv, magari anche in ruoli inediti. Come succederà, per esempio, a Gigliola Cinquetti che ora ha l'età per condurre Buon compleanno. Non si fanno questioni d'età, invece, per la clamorosa Alia Parfetti, che insieme al programma che l'ha lanciata, Galagool, da gennaio condurrà uno show ancora tutto da studiare. Ma sembra che sarà una sfida itinerante in diverse località dell'Italia.
Con Enrico Montesano, intanto, si sta ridiscutendo perché la sua trasmissione SPQR è da mettere a punto. Rispoli condurrà, rilomando un po' alla tradizione da lui creata nel gioco di parola, una sorta di campionato della lingua italiana. Mentre Damato continuerà a rappresentare la linea di una tv avventurosa e insieme divulgativa, scientifica e misterica.
C'è poi il cinema, con alcune prime visioni in via di acquisizione e naturalmente l'informazione, settore nel quale Tmc ha puntato e continuerà a puntare molte carte. Una linea «generalista» quella di Tmc, non nel senso che punta a raggiungere tutto il pubblico, ma nel senso che usa tutti gli strumenti, i generi della tv. «Potevamo coltivare la nostra nicchia sportiva, oppure cercare un'altra. Abbiamo scelto di coltivarci, invece, il tipo di pubblico che si aspetta la tv che ho cercato di descrivere», ha concluso Emanuele Milano.
(M.N.O.)

Su Raitre Gad Lerner interroga la scuola

I bocciati e i primi della classe, i tic che affliggono gli insegnanti e le questioni sindacali, «Gilda» e i Cobas, le case editrici per la scuola e i programmi ministeriali. Tutto questo e molto di più stasera a La ricreazione è finita, lo special di Raitre (in onda alle 22.45) condotto da Gad Lerner e dedicato ai problemi della scuola italiana. Gad Lerner dunque, giornalista esperto di economia e sindacato, «l'accia nuova» ed estremamente efficace di Raitre, torna ai grandi temi affrontati in diretta (quest'estate aveva portato in tv la questione omosessuale con lo special «Vite diverse»). Dal 15 di ottobre, poi, lo rivedremo sulla stessa rete in Profondo Nord, una serie di inchieste sulle contraddizioni dell'Italia «ricca».
Nella maratona di stasera è la scuola a rovesciarsi in tv con tutte le sue terribili conflitti. Sul palco del Teatro Nazionale di Roma, da dove sarà trasmesso il programma, saranno protagonisti gli studenti e gli insegnanti. Porteranno la loro testimonianza accanto a esperti e rappresentanti dei sindacati della scuola. Interverrà il ministro della pubblica istruzione Riccardo Misasi. Qualche altro protagonista? Gli alunni di una scuola romana dove la percentuale dei bocciati è risultata particolarmente alta. Ancora, un gruppo di insegnanti di Napoli impegnati a combattere il fenomeno dell'abbandono scolastico, nonché l'autrice di una curiosa ricerca sui tic e le nevrosi «professionali» tipiche degli insegnanti. Da Torino, Milano, Trieste, Roma e Palermo arriva invece un gruppo di «primi della classe», mentre Antonio De Lillo illustrerà i risultati di una ricerca sulla condizione dei prof e ne discuterà insieme ai segretari dei sindacati scuola confederali, dello Snals, della Gilda e dei Cobas, e con un gruppo di insegnanti impegnati nella sperimentazione. Saranno presenti inoltre il direttore della Federmeccanica, Felice Morillaro, e Federico Enriquez della casa editrice Zanichelli.

Table with TV program listings for Raiuno, Raidue, Raitre, Canale 5, TMC, Odeon, Tele+, and Radio. Columns include channel logos and program details like time, title, and description.